

la ragion de' mali, e non già l'impotenza degli agricoltori, quali altra cagione avea resi inabili a coltivare.

Liberata ormai la materia dagli equivoci, e paralogismi 'anzichè di venir per ora ad abolir la *Voce*, come quella, che modera alquanto e raffrena l' avida mano de' *Prestatori* di danaro; fa d' uopo di meditare per ritrovare un' espediente facile ed efficace per sollevare la classe de' coltivatori depressi tra la miseria, e le angustie per mancanza di que' giusti emolumenti, che sono vevoli a compensare il valore intrinseco, che loro compete; ed è necessario per ampliare i progressi dell' agricoltura, e della industria.

L' unico mezzo, che comunemente si crede valevole, ed efficace a promuovere l' agricoltura è quello di soccorrere la con danaro. D' onde poi questo s' abbia a prendere, diversamente si opina, e si propone. Chi da' Baroni: chi da' fondi del Monte frumentario: e chi dalla cassa del Fisco. Ma i primi rispondono, che si ritrovano nella impossibilità di poterli soccorrere per le stesse angustie, e strettezze in cui geme la classe de' coltivatori de' loro poderi. I secondi, che sono i Deputati, e Delegato del Monte frumentario replicano lo stesso; giacchè le rendite del Monte si sono impiegate, e si vanno impiegando giorno per giorno in altre opere di simil natura, e di più immediata necessità; e che quel non molto, che vi avanza, non è affatto corrispondente all' efficacia di sollevare le popolazioni di tutte le Provincie del Regno, che ricercano fondi larghi, e di massimo importo. Il terzo, qual' è la Cassa fiscale, misurando l' estensione delle Finanze, oltre che ne anche le ritrova corrispondenti, appunto perchè le rinesce di gravare i popoli; pure volendo restringersi, per accorrere con quel che può a sollevar l' agricoltura, sul dubbio giusto che non resti defraudato il fine, con diffonderli inutilmente per vie indirette, ed oblique ciocchè può dare, pure le conviene di sospendere un tal passo. Dunque vedendoci chiuse tutte le strade per garentire un' opera sì grande, per la quale inutilmente si declama e si sospira, bisogna venire ad un' altro

espe-